

ATTO COSTITUTIVO

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori dell'Associazione di promozione sociale denominata: "Borgobuono APS"

Oggi, lunedì 7 ottobre 2024, presso la Sala civica "Tornacanalè" di Bomporto (MO),

1. Sandra Baraldi, nata a Modena il 31/12/1962, residente a Bomporto (MO), in Via Verdi n. 23/C - C.F. BRLSDR62T71F257D;
2. Loretta Poletti, nata a Bomporto (MO) il 15/05/1958, residente a Bomporto (MO), in Via Vivaldi n. 4 - C.F. PLTLTT58E55A959L;
3. Cristina Morselli, nata a Mirandola (MO) il 15/01/1976, residente a Bomporto (MO), in Via del Salice n. 10 - C.F. MRSCST76A55F240H;
4. Lanzoni Rosanna, nata a Schivenoglia (MN) il 13/01/1960, residente a Bomporto (MO), in Via G. Brodolini n. 9/A - C.F. LNZRNN60A53I532R;
5. Persano Rosa Carmela, nata Torino il 26/08/1971, residente a Bomporto (MO), in Via Franchini n. 2/4 - C.F. PRSRCR71M66L219K;
6. Marco Zaccarelli, nato a Carpi (MO) il 06/06/1991, residente a Bomporto (MO), in Via Gorghetto n.11 - C.F. ZCCMRC91H06B819S;
7. Gian Luca Golinelli, nato Mirandola (MO) il 05/05/1963, residente a Bomporto (MO), in Via I Maggio, n. 6 - C.F. GLNGLC63E05F240J;
8. Roberto Storci, nato a Modena il 30/06/1965, residente a Ravarino in Via G. Verdi n. 286 - C.F. STRRRT65H30F257A;
9. Linda Gavioli, nata a Modena il 13/09/1958, residente a Bomporto (MO), in Via G. Garibaldi n. 3 - C.F. GVLLND58P53F257M;
10. Vellani Marcello, nato Vittoria (RG) il 16/02/1959, residente a Bomporto (MO), in Via Volturmo n. 22 - C.F. VLLMCL59B16M088B;
11. Fausto Meschiari, nato a Bomporto (MO) il 17/04/1955, residente a Bomporto (MO), in Via F. Turati n. 15 - C.F. MSCFST55D17A959L;
12. Andrea Bergamini, nato a Modena il 19/01/1961, residente a Bastiglia (MO), in Via XXV Aprile n. 25 - C.F. BRGNDR61A19F257K;
13. Mario Lugli, nato a Modena il 11/08/1961, residente a Bomporto (MO), in Via Gorghetto n. 124/A - C.F. LGLMRA61M11F257X;

si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'associazione di promozione sociale denominata "Borgobuono APS", ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'Associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

SB AB  LR  1- VM  RST  2

- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

In particolare l'associazione ha lo scopo di:

1. promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) volte a favorire la creazione e la fruizione di momenti di aggregazione sociale a beneficio dei cittadini, delle strutture commerciali e produttive locali, delle varie componenti associative operanti sul territorio;
2. stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico nel territorio;
3. favorire la valorizzazione culturale e turistica, nonché la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale, folcloristico e ambientale locale;
4. partecipare alla programmazione pubblica nel settore turistico e culturale;
5. realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;
6. attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello statuto approvato dall'Assemblea; detto statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera "A".

La sede legale dell'associazione è: Via Verdi n. 23/c – 41030 Bomporto (MO)

È stata stabilita la quota sociale per l'anno 2024 in euro 50,00 euro (Cinquanta/00)

I soci fondatori decidono di contribuire con euro 50,00 euro (Cinquanta/00) ciascuno per sostenere le spese necessarie per l'avvio dell'associazione.

In deroga a quanto disposto dello statuto sono stati nominati i componenti il Consiglio direttivo nelle persone dei signori:

che hanno accettato l'incarico.

I Soci fondatori:

SANDRA BARALDI

Sandra Baraldi

LORETTA POLETTI

Loretta Poletti

CRISTINA MORSELLI

Cristina Morcelli

ROSANNA LANZONI

Rosanna Lanzoni

ROSA CARMELA PERSANO

Rosa Carmela Persano

MARCO ZACCARELLI

Marco Zaccarelli

GIAN LUCA GOLINELLI

Gianluca Golinelli

ROBERTO STORCI

Roberto Storci

LINDA GAVIOLI

Linda Gavioli

MARCELLO VELLANI

Marcello Vellani

AUSTO MESCHIARI

Austo Meschiarì

ANDREA BERGAMINI

Andrea Bergamini

MARIO LUGLI

Mario Lugli





1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

2.3 L'associazione è apartitica.

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f, del Codice del Terzo Settore);

PL 2017 Dec SB PL H MAR Pin line Sh. AB Cen

- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera k, del Codice del Terzo Settore);
- d) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

3.2. Le attività di interesse generale potranno più specificamente declinarsi nelle seguenti azioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) volte a favorire la creazione e la fruizione di momenti di aggregazione sociale a beneficio dei cittadini, delle strutture commerciali e produttive locali, delle varie componenti associative operanti sul territorio;
- b) stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico nel territorio;
- c) favorire la valorizzazione culturale e turistica, nonché la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale, folcloristico e ambientale locale;
- d) partecipare alla programmazione pubblica nel settore turistico e culturale;
- e) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali.
- f) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;

3.3 L'associazione inoltre può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;

3.4 L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice Terzo Settore, nel rispetto dei criteri e delle modalità ivi previsti.

3.5 Per il raggiungimento delle sue finalità e per l'esercizio delle attività sopra indicate l'associazione potrà tra l'altro e in via esemplificativa:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in diritto di proprietà o con altro diritto reale, di beni immobili;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'D. Pini' and others like 'SB', 'PL', 'AB', 'Cee'.

4.3 Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

4.4 L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno.

4.5 L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

4.6 Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

4.7 Nel bilancio viene adeguatamente documentata a cura del Consiglio Direttivo la natura secondaria e strumentale delle eventuali attività diverse realizzate dall'associazione ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore

Art. 5 – Ammissione e numero degli associati

5.1 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo stabilito dall'art. 35 Codice del Terzo Settore. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

5.2 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

5.3 Chi intende essere ammesso come associato deve presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;
- b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; Per i minorenni la domanda dovrà essere firmata da chi esercita la potestà genitoriale.

5.4 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, senza attuare discriminazioni per sesso, nazionalità, lingua, opinioni religiose o politiche, condizioni personali o sociali.

5.5 La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

5.6 L'eventuale delibera di rigetto della domanda deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni tramite raccomandata con avviso di ricevimento, messaggio di posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo a provarne in modo certo la data di invio. L'interessato, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di rigetto, può chiedere al Consiglio Direttivo, con gli stessi mezzi sopra indicati, che sulla



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature that appears to be 'Pierluigi' and others like 'AB', 'C', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z'.

domanda si pronunci l'Assemblea in occasione della sua prima convocazione utile, fermo restando il diritto di adire l'autorità giudiziaria nei casi e limiti consentiti dalle vigenti norme.

5.7 Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6 del presente statuto; non sono pertanto ammesse adesioni che contrastino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o temporanei.

5.8 La partecipazione sociale non è trasmissibile a terzi in alcun modo, oneroso o gratuito, nemmeno per causa di morte, e non è rivalutabile.

5.9 I soci si distinguono in:

*) Soci Ordinari sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio direttivo.

*) Soci Sostenitori sono coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie nell'importo deliberato dagli organi sociali.

*) Soci onorari: il Consiglio direttivo potrà nominare soci onorari: a) chi contribuisce in modo rilevante al sostegno di una o più attività sociali; b) chi abbia acquisito alti meriti scientifici, culturali, educativi e sociali nei settori di interesse sociale. La qualifica di socio onorario deve essere accettata dal candidato, ha durata illimitata e conferisce tutti i diritti e doveri previsti dallo statuto per i soci, salva l'esclusione dall'obbligo di pagare la quota annuale deliberata dagli organi sociali.

Art. 6 – Diritti ed obblighi dei soci

6.1 I soci hanno diritto di:

- a) eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- b) votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- c) essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- d) frequentare i locali dell'associazione;
- e) partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- f) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- g) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
- h) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- i) consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le modalità di cui all'art. 16 del presente Statuto;

6.2 I soci minorenni potranno esercitare i diritti di voto e di rappresentanza all'interno dell'Assemblea attraverso uno degli esercenti la potestà genitoriale. I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

6.3 I soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi sociali;
- b) mantenere sempre un comportamento corretto e in buona fede nei confronti dell'associazione, dei soci e dei terzi;
- c) versare la quota annuale deliberata dagli organi sociali;
- d) prestare, per quanto loro possibile, attività di volontariato tramite l'associazione.

6.4 L'attività prestata dai soci a favore dell'Associazione si presume che sia sempre svolta a titolo volontario e gratuito, salvo diverso accordo scritto.

6.5 I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Art. 7 - Perdita della qualifica di socio

7.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.

7.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.

7.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.

7.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo;

7.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.

7.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.

7.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

7.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 8 - Organi sociali

8.1 Sono organi dell'Associazione:

*) l'Assemblea;



61
LR Qu SB PL # IF *[Signature]* AB *[Signature]*

- *) il Consiglio Direttivo;
- *) il Presidente e il Vice Presidente;
- *) il Tesoriere e il Segretario
- *) Organo di controllo, ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- *) il Revisore legale dei conti, ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- *) il Presidente Onorario, ove istituito

8.2. Le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate; possono essere retribuiti i membri del Collegio dei Revisori, nel caso non siano soci dell'associazione e siano in possesso delle qualifiche professionali specifiche.

Art. 9 - L'Assemblea

9.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

9.2 Ciascun associato ha un voto.

9.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.

9.4 L'Assemblea è convocata con Deliberazione del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

9.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

9.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

9.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

9.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- *) elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, e del Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- *) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'RST' and 'AB'.

- 10.1 Il
dell'A
revoca
10.2 F
Legge
10.3 I
mand
ordin
attrib

9.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

28

99. LR Geo⁸ SB PL A JK Dr Vinod P. AB Cen 7

10.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

10.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

10.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- *) eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- *) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- *) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- *) predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- *) proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;
- *) approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- *) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- *) sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- *) deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- *) deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- *) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- *) curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- *) stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- *) approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
- *) costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

49 LR 91 SB PL 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

modali
a scrupolo
l'utilizzazio
sicurezza
voto e

Art. 1
11 1 1

11.1 I
estern

l'este

1 P2
ricen

14

tipo
liber

libe
11.411.4
ma
1.1

dal
11

11.
il F

11

modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.

Art. 11 – Presidente e Vice Presidente

11.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

11.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere rieletto.

11.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

11.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.

11.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

11.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

11.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

11.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

Art. 12 – Segretario e Tesoriere

12.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.

12.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

12.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

12.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di

operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

12.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

Art. 13 – Presidente onorario

13.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'associazione e viene eletto con votazione segreta.

13.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti, ferma restando la rappresentanza legale in capo al presidente pro tempore in carica.

Art. 13 – Patrimonio e risorse economiche

14.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

14.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

14.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività dell'Associazione sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

14.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione dell'Associazione devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 15 – Bilancio di esercizio

15.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

15.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

15.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

15.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

15.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.

15.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico

12
LR CB PL AB

nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce

Art. 16 – Libri sociali

16.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:

- *) libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- *) registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- *) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- *) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- *) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, qualora costituito, tenuto a cura dello stesso organo;
- *) il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

16.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

Art. 17 – Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

17.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii., tramite il proprio legale rappresentante, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e ss.mm.ii. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

17.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

Art. 18 – Volontari

18.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

18.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

18.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

18.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

18.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

18.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 19 – Lavoratori e dipendenti

19.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

19.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Art. 20 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

20.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

20.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 21 – Clausola compromissoria

21.1 Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina di un conciliatore.

21.2 Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, da un Soggetto terzo, scelto dalle parti.

21.3 La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.



14 | *[Handwritten signatures and initials: LR, SB, PC, AB, etc.]*

Art. 22 - Norme finali e rinvio

22.1- Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

Letto e sottoscritto dai Soci Fondatori:

SANDRA BARALDI

Sandra Baraldi

LORETTA POLETTI

Lolletta Poletti

CRISTINA MORSELLI

Cristina Morcelli

ROSANNA LANZONI

Rosanna Lanzoni

ROSA CARMELA PERSANO

Rosa Carmela Persano

MARCO ZACCARELLI

Marco Zaccarelli

GIAN LUCA GOLINELLI

Gianluca Golinelli

ROBERTO STORCI

Roberto Storci

LINDA GAVIOLI

Linda Gavioli

MARCELLO VELLANI

Marcello Vellani

FAUSTO MESCHIARI

Fausto Meschiarì

ANDREA BERGAMINI

Andrea Bergamini

MARIO LUGLI

Mario Lugli



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Modena

Ufficio Territoriale di Carpi

Registrato il 10 OTT. 2024

N° 791 Atti Privati Serie 3

€ Secondo cuq-ale

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Monica PAVANI

Funzionario Tributario

(*) Firma su delega del
Direttore provinciale

